

Chuck (2007)

Un piccolo cult, una serie che smonta tutte le figure vincenti della cultura USA.

Un film di Robert Duncan McNeill, Allan Kroeker, Patrick R. Norris, Jason Ensler, Allison Liddi, Norman Buckley, Jay Chandrasekhar, Peter Lauer con Tony Hale, Mel Fair, Creagen Dow, Dotan Baer, James Kiriya-Lem, Adam Baldwin, Greg Baine, Joshua Gomez, Yvonne Strahovski. Genere Commedia durata 40 minuti. Produzione USA 2007.

Lorenza Negri - www.mymovies.it

Novantuno episodi, cinque stagioni, un piccolo cult. È 'Chuck', serie televisiva che fonde spy-story, commedia, azione e romanticismo. Creata da Josh Schwartz, 'showrunner' specializzato in serie teen (sue "The O.C.", "Gossip Girl", "The Carry Diaries"), vede protagonista una improbabile spia: Chuck Bartowski, commesso imbranato che si ritrova catapultato nell'avventuroso e ambiguo mondo degli 007 internazionali. Nerd che ripara computer, Chuck ha scaricato un'e-mail contenente un database criptato della CIA, ottenendo così l'accesso all'Intersect, un'interfaccia neurale autoinstallatasi nel suo cervello che si attiva ogni qualvolta lui si imbatte in una situazione o un persona i cui dati sono immagazzinati nel supercomputer. In parole povere, il giovanotto si è trasformato in un archivio ambulante, una sorta di buffo Johnny Mnemonic.

Le cinque stagioni della serie seguono lui e i partner - nonché vere spie - Sarah e Casey intenti a sopravvivere alle missioni che vengono loro affidate. Puntualmente Chuck, teoricamente relegato al ruolo di analista, si ritrova in prima linea, man mano acquisendo sicurezza come spia e intimità con la teutonica Sarah.

Quando il protagonista non è impegnato a smantellare organizzazioni criminali, la serie si adegua alle dinamiche della commedia familiare, concentrandosi sui rapporti tra i membri della famiglia Bartowski (lui, la statuaria sorella Ellie e il prestante fidanzato soprannominato "Capitan Fenomeno") e con gli amici e colleghi Morgan, Jeffrey e Lester, impiegati come tecnici informatici nello store di elettronica BuyMore.

La rivincita dei nerd. Chuck Bartowski, nerd (si fa per dire)

'Chuck' è stata prodotta tra il 2007 e il 2012 e in Italia è stato un prodotto molto popolare sulle reti in chiaro. La serie era piuttosto originale e fresca, e tra le prime a mettere al centro dell'azione un tipo di personaggio poi sfruttatissimo sul piccolo schermo: il nerd/geek, ovvero la figura del giovanotto impacciato, seccione ed esperto di popculture precedentemente relegato a ruoli secondari o di sollievo comico. La parte del protagonista fu affidata a Zachary Levi (nel 2019 al cinema nei panni del supereroe Shazam), slanciato e piacente attore di sitcom (era il pomposo e pettegolo Kipp di "Perfetti... ma non troppo"). Levi non era la scelta più ovvia per interpretare un nerd imbranato, ma sicuramente una ottima per rendere più attraente la figura, di solito poco seducente, del geek. Il personaggio, per tutto lo show, mantiene il suo spirito candido, ma all'occasione si trasforma in una spia perfetta, esperto di arti marziali e brillante agente sotto copertura grazie alle conoscenze dell'Intersect. Per merito suo, il vasto pubblico dello show composto di giovani della fascia d'età 15-30, può vivere avventure alla James Bond - tra inseguimenti, feste esclusive e bionde da sballo - rivedendo se stesso nel protagonista. Chuck esce vincente anche nel confronto con i fulgidi esemplari (più prestanti ma meno in gamba di lui) di "vere spie" che costellano la serie, come l'amico Brice (interpretato dal modello Matt Bomer, poi in 'White Collar' e 'Magic Mike') e dalla spia Daniel (Brandon Routh, uno degli interpreti di Superman).

La donna dei sogni e i duri alla berlina

Curiosità: il cast di 'Chuck' era formato per lo più da attori sopra il 1.85, e attrici da 1.75 in su: in pratica, un cast di modelli. Nel caso della protagonista femminile, Yvonne Strahovski (lanciatissima, è ora in

"The Handmaid's Tale"), statuarina bionda australiana, la sua funzione assolveva al compito di incarnare la donna perfetta: algida, bella in modo assurdo, eppure... accessibile. Il sogno del liceo di ogni nerd è conquistare la cheerleader, e una delle linee narrative di 'Chuck' più amata era quella dedicata alla sua intrigante relazione sentimentale con Sarah (destinata a "regalare" al pubblico uno dei finali più malinconici del piccolo schermo). Lo show è stato concepito come una rivincita dei nerd su larga scala, tanto che, oltre a sedurre la bella, il nerd sbaraglia anche i "jock", quelli che al liceo erano atletici e amati da tutti.

'Chuck' smonta tutte le figure vincenti della cultura americana - la star del liceo (Capitan Fenomeno), il duro (Casey), l'eroe (Shaw) - dimostrando che il geek è migliore di tutti. Lo fa senza, tuttavia, prendersi troppo sul serio, lasciando satellitare intorno a Bartowski personaggi come il migliore amico Morgan e gli squinternati Jeffrey e Lester, incarnazioni classiche dei nerd pasticcioni e un po' sfigati. Divertente, ricco di azione e romantico, lo show ebbe anche il pregio di riuscire a bilanciare momenti drammatici (tra lutti familiari, tradimenti e amori ostacolati), offrendo un'esperienza televisiva tutto sommato unica a un pubblico che non si è imbattuto più molto spesso in prodotti così diversi e vitali.